

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'11 MAGGIO 1875

tutte le armi furono costrutte dalle fabbriche governative, meno 25,000 armi, la cui costruzione fu assunta dalla fabbrica Glisenti di Brescia.

Naturalmente, le tre fabbriche governative di armi, Torino, Brescia e Torre Annunziata, fabbricano le armi, ma molte parti le prendono dall'industria privata, che è industria locale, circondariale.

Ciò per le armi nuove.

L'onorevole Nervo ha parlato di trasporto d'armi. Ma si tratta di una parte sola dell'arme, dell'otturatore. È verissimo che, stante la premura che si aveva allora di acquistare questi otturatori, oltre una considerevole provvista che fu data all'interno, ne fu data anche una per 100,000 all'estero; ma tale commissione non ebbe poi più corso, e tutti gli otturatori furono fabbricati all'interno.

Adesso, per le armi nuove che si tratta di provvedere in ragione di un 50,000 all'anno, le nostre fabbriche sono più che in grado di costruirle, mediante il sussidio dell'industria nazionale. Possiamo quindi tenerci nei termini dei regolamenti di contabilità, ed essere sicuri che le provviste tutte saranno fatte all'interno.

In quanto all'osservazione fatta dall'onorevole Corte, sta in fatto che l'anno passato fu dato dall'amministrazione della guerra l'appalto di 12 milioni di cartucce metalliche. Queste non erano riservate all'interno, perchè noi non possiamo, senza cambiare la legge di contabilità, la quale non ammette private, ordinare che una provvista debba essere fatta da nazionali. D'altronde si è visto che quando si mette questa condizione, è sempre un sensale nazionale che prende l'appalto, e poi compra all'estero; quindi la questione si riduce ad un mezzo di guadagno più o meno lecito. Ora, in quanto alle cartucce, non c'era quella condizione, e furono appaltate a tre case, due nazionali ed una estera, per 4 milioni. Sta in fatto, che queste tre case hanno soddisfatto abbastanza male ai loro impegni; esse sono in ritardo, e col 1° di giugno diventano passibili di multa, colla perdita della cauzione. Quindi il Governo provvederà le cartucce direttamente, e ciò gli sarà facile, inquantochè esso è ora provvisto abbondantemente di macchine per costruirle.

NERVO. Ringrazio l'onorevole ministro degli schiarimenti che mi ha dati, e prendo atto delle sue dichiarazioni di preferire l'industria nazionale per le provviste di cui si tratta. Sono persuaso, che se viene applicato questo sistema, ne risentirà grande giovamento l'industria del paese.

Prego l'onorevole ministro della guerra a far dare, quando ne sarà il caso, agli industriali italiani l'avviso delle provviste da farsi, abbastanza

per tempo onde essi abbiano agio di provvedersi gli apparecchi necessari per la fabbricazione, e possano così lottare colla concorrenza estera.

PRESIDENTE. Rileggo l'articolo 1:

« È autorizzata la spesa straordinaria di lire 16,000,000 per la fabbricazione di armi da fuoco portatili, delle relative cartucce e buffetterie. »

(La Camera approva.)

« Art. 2. La predetta somma di lire 16,000,000 verrà ripartita come segue sui bilanci della guerra in continuazione dell'assegno fatto per armi da fuoco portatili colla legge 26 aprile 1872, n° 801 :

« Anno 1875	L. 1,000,000
Id. 1876	» 5,000,000
Id. 1877	» 5,000,000
Id. 1878	» 5,000,000

(La Camera approva.)

Segue lo schema di legge col quale si autorizza la spesa di 6,000,000 di lire per gli approvvigionamenti di mobilitazione per l'esercito.

(Sono approvati senza discussione i seguenti due articoli:)

« Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria di 6,000,000 di lire per compiere gli approvvigionamenti di mobilitazione per l'esercito.

« Art. 2. La detta somma di 6,000,000 di lire sarà ripartita come segue sui bilanci della guerra ed in continuazione dell'assegno fatto allo stesso scopo colla legge 26 aprile 1872, n° 801 :

« Anno 1875	L. 500,000
Id. 1876	» 2,000,000
Id. 1877	» 2,000,000
Id. 1878	» 1,500,000

Per ultimo viene il progetto di legge per modificazioni alla legge 14 giugno 1874 sui lavori di difesa del golfo della Spezia :

« Articolo unico. Il ripartimento per annate, determinato dall'articolo 2 della legge 14 giugno 1874, n° 1999, della spesa straordinaria autorizzata colla legge 12 luglio 1872, n° 920 per una diga attraverso il golfo della Spezia e per opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso è modificato come segue :

« Anno 1875	L. 500,000
Id. 1876	» 1,500,000
Id. 1877	» 1,500,000
Id. 1878	» 1,500,000
Anni successivi	» 13,100,000

Pongo ai voti quest'articolo unico.

(La Camera approva.)

Domani, in principio di seduta, si procederà alla